

Oggetto: affidamento servizi assicurativi del Comune di Acquasanta Terme (AP)

Formuliamo la presente in qualità di broker incaricato del Comune di Acquasanta Terme per richiedere Vs migliore offerta ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 per la polizza:

- ALL RISKS PATRIMONIO
- EFFETTO ORE 24:00 DEL 31.12.2020
- SCADENZA ORE 24:00 DEL 31.10.2025
- **PREMIOA ANNUO LORDO A BASE D'ASTA € 8.500,00**

Si allega la seguente documentazione da utilizzare per l'offerta, ovvero:

- Capitolato tecnico
- Documento informativo
- Mod. accettazione o modifica capitolato
- Mod. proposta di variante
- Mod. offerta economica
- Elenco immobili

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della polizza oggetto del presente procedura sarà effettuata, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 95 comma 3 lett. b del D.L. 50/2016, valutabile secondo gli elementi di seguito indicati per ordine decrescente di importanza:

- Offerta tecnica = Max punti 70
- Offerta economica = Max punti 30

da attribuire come di seguito meglio specificato;

VARIANTI

Si precisa che non sono ammesse varianti relativamente alle Condizioni Generali di Polizza; dette varianti, qualora presentate, saranno ritenute prive di effetto e l'offerente resterà comunque impegnato alla propria offerta, ferme restando le Condizioni Generali di Polizza.

Relativamente alle **Condizioni Particolari di Polizza**, a pena di esclusione, saranno ammesse varianti alle condizioni del Capitolato soltanto nei termini sotto indicati:

- numero massimo di varianti peggiorative, di articoli o sub-articoli, riferite al singolo lotto: **5 (cinque)**;

- o numero massimo di varianti migliorative, di articoli o sub-articoli, riferite al singolo lotto: **3 (tre)**;
- o modifica di uno o più articoli e/o sub-articoli del Capitolato;
- o integrale sostituzione di uno o più articoli e/o sub-articoli del Capitolato;
- o abrogazione integrale di uno o più articoli e/o sub-articoli del Capitolato.

Si precisa che:

- eventuali articoli e/o sub-articoli aggiunti alle Condizioni Particolari di polizza qualora apportino modifiche riconducibili alle Condizioni Generali di Polizza non saranno tenuti in considerazione.
- eventuali aggiunte di uno o più articoli e/o sub-articoli non previsti dai Capitolati, non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice, ma avranno carattere vincolante per l'offerente qualora ritenuti migliorativi e convenienti da parte dell'Amministrazione.
- eventuali varianti eccedenti il numero massimo sopra indicato non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione. La Commissione Giudicatrice valuterà le varianti fino al numero massimo ammesso procedendo in ordine progressivo di elencazione come indicato in sede di offerta da parte del concorrente.

Gli offerenti dovranno numerare progressivamente le varianti offerte rispettando l'ordine di elencazione degli articoli presenti nei Capitolati. Eventuali varianti in eccesso rispetto al numero limite indicato non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione ma avranno carattere vincolante per l'offerente qualora ritenute migliorative e convenienti da parte dell'Amministrazione.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà assegnato un coefficiente di variante per ciascuna tipologia di variante come sopra dettagliato.

Stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di *"Offerta economicamente più vantaggiosa"* approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

- fino ad un massimo di 55 punti, ridotti secondo le indicazioni di cui al § 3 in caso di varianti peggiorative; l'accettazione integrale delle condizioni di copertura richieste nel capitolato di gara comporterà l'attribuzione dell'intero punteggio di 55 punti;
- fino ad un massimo di ulteriori 15 punti per in caso di varianti migliorative, secondo le indicazioni successive;

L'attribuzione dei punteggi a ciascuna variante approvata sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante sulla scorta dei seguenti criteri:

	Coeff. Min. – Coeff. Max
a) Condizioni di Garanzia	Da 0,50 a 1,00
b) Esclusioni	Da 0,50 a 1,00
c) Franchigie (esclusa la franchigia frontale per il lotto RCT/O)	Da 0,70 a 1,00
d) Limiti di indennizzo	Da 0,70 a 1,00
e) Modalità di gestione del contratto	Da 0,70 a 1,00
f) Varianti migliorative	Da 0,01 a 0,50

A ciascuna variante sono assegnati:

- coefficienti inferiori ad 1 per varianti che comportino: limitazione/peggioramento delle condizioni di garanzia – inserimento/modifica delle esclusioni di garanzia – Inserimento/aumento di scoperti e franchigie - riduzione/inserimento di limiti di indennizzo;
- coefficiente pari ad 1 per varianti considerate equivalenti.

Varianti peggiorative:

In relazione agli elementi di cui sopra, verrà attribuito il punteggio massimo qualora la proposta di polizza - quale indicata nella relativa scheda contenente l'offerta tecnica - non presenti alcuna eccezione.

In caso di variazioni peggiorative, il calcolo del punteggio base sarà calcolato secondo la seguente formula:

Punteggio Base = 55 x (coefficiente di variante 1) x (coefficiente di variante 2) x etc.

I coefficienti di variante saranno determinati nel seguente modo:

- si attribuirà una "percentuale di potenzialità/frequenza (PPF%), da rapportarsi alla frequenza e/o alla potenzialità di danno dei sinistri il cui indennizzo/risarcimento verrebbe ridotto/annullato dalla variante stessa, secondo la tabella sotto riportata:

Tabella 1:

Potenzialità \ Frequenza	Scarsa	apprezzabile	mediamente rilevante	Rilevante	catastrofale
raro/infrequente	5%	25%	45%	65%	85%
Possibile	10%	30%	50%	70%	90%
Frequente	15%	35%	55%	75%	95%
molto frequente	20%	40%	60%	80%	100%

dove i criteri sopra riportati sono da intendersi come sotto definiti:

Potenzialità	
Scarsa	Danno e/o maggior importo del danno a carico dell'Assicurato di entità ipotizzabile inferiore/uguale ad € 10.000,00
Apprezzabile	Danno e/o maggior/minor importo del danno a carico dell'Assicurato di entità ipotizzabile superiore ad € 10.000,00 ed inferiore/uguale ad € 100.000,00
Mediamente rilevante	Danno e/o maggior/minor importo del danno a carico dell'Assicurato di entità ipotizzabile superiore ad € 100.000,00 ed inferiore/uguale ad € 500.000,00
Rilevante	Danno e/o maggior/minor importo del danno a carico dell'Assicurato di entità ipotizzabile superiore ad € 500.000,00 ed inferiore/uguale ad € 1.000.000,00
Catastrofale	Danno e/o maggior/minor importo del danno a carico dell'Assicurato di entità ipotizzabile superiore ad € 1.000.000,00

Frequenza	
Raro/infrequente	Evento che ha probabilità di verificarsi molto scarsa, che in base alle statistiche sinistri degli ultimi anni e/o in relazione ad ipotesi oggettive è valutabile in misura <= ad 1 caso per annualità assicurativa.
Possibile	Evento che ha probabilità di verificarsi, che in base alle statistiche sinistri degli ultimi anni e/o in relazione ad ipotesi oggettive è valutabile in misura compresa tra 2 e 5 casi per annualità assicurativa.
Frequente	Evento che ha probabilità di verificarsi apprezzabile, che in base alle statistiche sinistri degli ultimi anni e/o in relazione ad ipotesi oggettive è valutabile in misura compresa tra 6 e 15 casi per annualità assicurativa.
Molto frequente	Evento che ha probabilità di verificarsi significativa, che in base alle statistiche sinistri degli ultimi anni e/o in relazione ad ipotesi oggettive è valutabile in misura > di 15 casi per annualità assicurativa.

➤ Per gli elementi di cui alla **lettera e)** è stabilita forfetariamente una percentuale del 30%

FASE 2

Al risultato ottenuto applicando al coefficiente di partenza la percentuale come da tabella 1, si andrà ad applicare la percentuale risultante dalla classificazione determinata in base a quanto indicato nella Tabella 2

Il risultante di queste due operazioni successive sarà il valore del coefficiente per la singola variante.

Tabella 2

Classificazione variante e descrizione	Percentuale da applicare
Variante ininfluyente: variante che, pur modificando il testo della clausola oggetto di variante, non apporta modifica alla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante e non ne riduce l'efficacia o la riduce in termini trascurabili. Variante che non apporta modifiche alle modalità di gestione del contratto, o le modifica in maniera irrilevante.	0%
Variante lievemente penalizzante: variante che apporta una modifica comunque con effetti sulla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante, che però non ne annulla alcuna parte e ne riduce l'efficacia in maniera modesta. Variante che apporta modifiche lievi alle modalità di gestione del contratto, pur non modificandone sostanzialmente l'operatività.	Fino al 25%
Variante moderatamente penalizzante: variante che apporta una modifica apprezzabile alla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante, pur non annullandone alcuna parte ma riducendone l'efficacia in maniera sensibile. Variante che apporta modifiche apprezzabili alle modalità di gestione del contratto, pur non incrementando gli oneri a carico della contraente.	Dal 26 al 50%
Variante mediamente penalizzante: variante che apporta una modifica consistente alla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante, annullando gli effetti di alcune sue parti e/o riducendone l'efficacia in maniera sostanziale. Variante che apporta modifiche apprezzabili alle modalità di gestione del contratto, con maggiori oneri e/o minore/diversa efficacia per la Contraente rispetto a quanto previsto nel capitolato.	Dal 51% al 75%

Classificazione variante e descrizione	Percentuale da applicare
Variante molto penalizzante: variante che apporta una modifica sostanziale alla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante, annullandone completamente gli effetti e/o riducendone l'efficacia drasticamente. Variante che apporta modifiche sostanziali alle modalità di gestione del contratto, con pesanti oneri e/o minima/molto diversa efficacia per la Contraente rispetto a quanto previsto nel capitolato.	Dal 76% al 100%

In tal modo si otterrà la Percentuale di Riduzione da applicare al Delta tra il Coefficiente minimo e il Coefficiente massimo previsti, ottenendo quindi il coefficiente di variante secondo la seguente formula:

$$CVar. = CMin. + (? Coeff. - (? Coeff. \times PRid.))$$

dove CVar. = Coefficiente di variante; CMin. = Coefficiente minimo; Coeff. = Delta Coefficiente (Coefficiente Massimo – Coefficiente Minimo); PRid. = Percentuale di Riduzione.

Varianti Migliorative (lett. e) e lett f)):

A ciascuna variante migliorativa sarà assegnato un punteggio in base alla seguente formula:

$$\text{Punteggio Migliorie} = 15 \times (\text{coefficiente di variante a}) + 15 \times (\text{coefficiente di variante b}) + 15 \times \text{ecc.} \\ (\text{con il limite del punteggio massimo pari a 15})$$

I coefficienti di variante saranno determinati nel seguente modo:

- La Commissione di gara, a proprio insindacabile giudizio, attribuirà una percentuale, da rapportarsi alla frequenza e/o alla potenzialità di danno dei sinistri il cui indennizzo verrebbe incrementato/ottenuto per effetto della variante stessa, secondo la tabella 1.
- Per gli elementi di cui alla lettera e) è stabilita forfetariamente una percentuale del 30%.

La percentuale sopra identificata, verrà ridotta nella misura sotto riportata secondo l'insindacabile giudizio della Commissione, in relazione agli effetti della variante proposta sulla garanzia assicurativa:

Classificazione variante e descrizione	Percentuale da applicare
Variante ininfluyente: variante che, pur modificando il testo della clausola oggetto di variante, non apporta modifica alla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante e non ne incrementa l'efficacia o la incrementa in termini trascurabili. Variante che non apporta modifiche alle modalità di gestione del contratto, o le modifica in maniera irrilevante.	Dall'86 al 100%
Variante lievemente migliorativa: variante che apporta una modifica comunque con effetti sulla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante, che ne incrementa l'efficacia in maniera modesta. Variante che, pur apportando modifiche alle modalità di gestione del contratto, le migliora solo lievemente.	Dal 51 all'85%
Variante moderatamente migliorativa: variante che apporta una modifica apprezzabile alla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante, incrementandone l'efficacia in maniera sensibile. Variante che modifica le modalità di gestione del contratto con un apprezzabile miglioramento.	Dal 26 al 50%

Variante mediamente migliorativa: variante che apporta una modifica consistente alla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante, incrementandone l'efficacia in maniera sostanziale. Variante che modifica le modalità di gestione del contratto con un sensibile miglioramento.	Fino al 25%
Variante molto migliorativa: variante che apporta una modifica sostanziale alla copertura prevista dalla clausola oggetto di variante, incrementandone l'efficacia drasticamente. Variante che modifica le modalità di gestione del contratto con un sostanziale miglioramento.	0%

In tal modo si otterrà la Percentuale da applicare al Delta tra il Coefficiente minimo e il Coefficiente massimo previsti al punto f), ottenendo quindi il coefficiente di variante secondo la seguente formula:

$$CVar. = ? \text{ Coeff. } \times \text{ Perc.}$$

dove CVar. = Coefficiente di variante; Coeff. = Delta Coefficiente (Coefficiente Massimo – Coefficiente Minimo); Perc.= Percentuale.

c) stabilire che i 30 punti dell'offerta economica vengano attribuiti sulla base della seguente formula:

$$PEF = 30 * Ri/RMax$$

dove:

PEF = Punteggio economico finale relativo all'offerta i-esima

Ri = Ribasso % considerato relativo all'offerta i-esima

RMax = Massimo ribasso %

precisando che nel formulare la propria offerta il concorrente debba comunque indicare l'ammontare del premio lordo di assicurazione annuo proposto.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. **13:00 del 11.12.2020** al seguente indirizzo PEC: **centrale@pec.centralespa.it**

A disposizione per ogni chiarimento, porgiamo cordiali saluti.